

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 marzo 2015, n. 17

L.r. 37/2006, art. 8. Costituzione del Comitato consultivo regionale tecnico-scientifico in materia di ambienti acquatici e pesca.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto

l'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca" e ss.mm.ii., che prevede la costituzione del Comitato consultivo regionale tecnico-scientifico con funzioni tecniche e scientifiche in materia di ambienti acquatici e pesca;

il comma 3 del suddetto articolo 8 per il quale il Comitato è così composto:

- a) un dirigente regionale competente per materia con funzioni di Presidente o suo delegato;
- b) un funzionario regionale esperto in normativa di settore individuato dalla struttura competente;
- c) un funzionario regionale competente in materia di risorse idriche;
- d) un funzionario provinciale esperto in normativa ambientale e di settore individuato dall'Unione Province Piemontesi (UPP);
- e) un esperto in idrobiologia;
- f) un esperto in ittiologia e biologia della pesca;
- g) un esperto in ittiopatologia;
- h) un esperto in ambienti acquatici e loro ripristino;
- i) un esperto in acquacoltura;

l'articolo 8 comma 6 della suddetta legge ai sensi del quale il Comitato consultivo regionale tecnico-scientifico resta in carica per la durata della legislatura regionale e svolge le sue funzioni sino alla costituzione del nuovo comitato;

l'articolo 9 comma 1 (Partecipazione a commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso l'Amministrazione regionale) della Legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013" che prevede tra l'altro che i compensi ai componenti Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi operanti presso l'Amministrazione Regionale siano disciplinati dalla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33.

l'articolo 2 comma 1 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati".

Vista la D.G.R. 28 luglio 2014, n. 26 – 181 "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64 – 700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione).

Attesa la necessità di

ricostituire il citato Comitato essendo decaduta la legislatura regionale;

nominare i Componenti del Comitato consultivo regionale tecnico-scientifico affinché possano esprimere pareri tecnici e scientifici su richiesta della Regione, con particolare riferimento a quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo 8:

- a) alla tutela, alla conservazione e alla gestione delle popolazioni ittiche autoctone;
- b) alla tutela e alla conservazione delle specie acquatiche endemiche o di particolare significato naturalistico;
- c) alle azioni di gestione e contenimento o di eradicazione delle specie alloctone;
- d) alle azioni di tutela, mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente oppure, all'occorrenza, ripristino e gestione degli ambienti acquatici e delle zone umide;
- e) alla riduzione dei fattori di alterazione e di degrado ambientale degli ambienti e della fauna acquatica;
- f) ai contenuti tecnici e scientifici di elaborati utili all'applicazione della presente legge al miglioramento delle conoscenze sulla fauna acquatica del territorio regionale;
- g) ai contenuti tecnici della pianificazione regionale prevista all'articolo 10;
- h) ai contenuti tecnici dei piani provinciali previsti all'articolo 11.

Considerate le comunicazioni, agli atti del Settore, con le quali sono state richieste le designazioni ai sensi dell'articolo 8 commi 3 e 5 della legge regionale n. 37/2006 al Rettore dell'Università degli Studi di Torino, al Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, al Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, al Direttore del Consiglio Nazionale delle Ricerche I.S.E., al Presidente del Consiglio Regionale, all'Assessorato Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione civile e al Presidente dell'Unione Province Piemontesi.

Considerate le comunicazioni:

prot. n. 11688 del 2 ottobre 2014 (ns prot. n. 17142/DB11.11 del 16 ottobre 2014) del Rettore dell'Università del Piemonte Orientale di designazione del Prof. Aldo VIARENGO;

prot. n. 496 dell'8 ottobre 2014 prot. n. 496 (ns prot. n. 17141/DB11.11 del 16 ottobre 2014) dell'U.P.P., di designazione, come proprio rappresentante, del Dr. Gianfranco RIGHERO;

prot. n. 13086/DB10.00 del 16 ottobre 2014 (ns prot. n. 17138/DB 11.00 del 16 ottobre 2014) della Direzione Ambiente, Regione Piemonte di designazione della Dott.ssa Floriana CLEMENTE quale funzionario regionale competente in materia di risorse idriche;

prot. n. 19532 del 10 dicembre 2014 (prot. n. 364/A17010 del 12 dicembre 2014) del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con la quale è pervenuta la designazione del Dr. Marino PREARO, esperto in ittiopatologia;

prot. n. 3226 del 20 ottobre 2014 (ns prot. n. 17412/DB11.11 del 21 ottobre 2014) di comunicazione di designazione da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto per lo Studio degli Ecosistemi del Dott. Pietro VOLTA quale esperto di idrobiologia con competenze anche in ittiologia;

prot. n. 61128 dell'11 dicembre 2014 (ns prot. n. 374/A17010 del 12 dicembre 2014), prot. n. 3950 del 2 febbraio 2015 (prot. n. 60/ACP del 3 febbraio 2015) e prot. n. 24/ACP del 19 gennaio 2015 di comunicazione di designazione da parte del Rettore dell'Università degli Studi di Torino del Prof.

Gilberto FORNERIS quale esperto in idrobiologia, in ittiologia e biologia della pesca, in ittiopatologia e in ambienti acquatici e loro ripristino.

Tenuto conto che il Consiglio regionale, non ha ancora fatto pervenire la comunicazione della nomina dell'esperto di cui alla lettera i), comma 3 dell'articolo 8 della medesima legge.

Ritenuto che

le funzioni di Presidente o suo delegato siano svolte dal Dr. Carlo DI BISCEGLIE, in qualità di dirigente regionale competente per materia;

le funzioni di esperto in normativa di settore siano ricoperte dal Dr. Alberto CANNIZZARO, funzionario regionale della Struttura competente;

le funzioni del segretario del Comitato ai sensi dell'articolo 8, comma 4 della legge regionale n. 37/2006, siano svolte da un funzionario del Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica della Regione.

Ritenuto di procedere alla costituzione del Comitato consultivo regionale tecnico-scientifico, con riserva di integrare la composizione nel momento in cui verrà fatta pervenire dal Consiglio regionale la comunicazione della nomina del soggetto di cui alla lettera i) del citato comma 3 dell'articolo 8 della legge regionale n. 37/2006;

tutto quanto premesso, il Presidente della Giunta regionale

decreta

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della legge regionale n. 37/2006 è costituito il Comitato consultivo regionale tecnico-scientifico composto come segue:

- a) Dr. Carlo DI BISCEGLIE, dirigente regionale competente per materia con funzioni di Presidente o suo delegato;
- b) Dr. Alberto CANNIZZARO, funzionario regionale esperto in normativa di settore individuato dalla struttura competente;
- c) Dott.ssa Floriana CLEMENTE, funzionario regionale competente in materia di risorse idriche;
- d) Dr. Gianfranco RIGHERO, funzionario provinciale esperto in normativa ambientale e di settore individuato dall'Unione Province Piemontesi (U.P.P.);
- e) Dr. Pietro VOLTA, esperto in idrobiologia;
- f) Prof. Gilberto FORNERIS, esperto in ittiologia e biologia della pesca;
- g) Dr. Marino PREARO, esperto in ittiopatologia;
- h) Prof. Aldo VIARENGO, esperto in ambienti acquatici e loro ripristino;

le funzioni di segretario del Comitato ai sensi dell'articolo 8, comma 4 della legge regionale n. 37/2006, sono svolte da un funzionario del Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica.

Si fa riserva di integrare la composizione del Comitato in questione nel momento in cui verrà fatta pervenire la comunicazione della nomina da parte del Consiglio regionale del soggetto di cui alla lettera i) del citato comma 3 dell'articolo 8 della legge regionale n. 37/2006.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 (Partecipazione a commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso l'Amministrazione regionale) della legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013" i compensi ai componenti del Comitato sono disciplinati dalla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Sergio Chiamparino